

REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI ORDINISTICHE TRIENNIO 2009/2011

Razionale

I Consiglieri ed i Colleghi che fanno parte di ogni Commissione trattano gli argomenti di pertinenza affrontando gli aspetti professionali e giuridici, stilando proposte concrete che verranno sottoposte all'attenzione del Consiglio Direttivo dell'Ordine.

Le Commissioni costituiscono quindi il nucleo operativo del programma dell'Ordine per affrontare in modo più approfondito questioni che interessano i Medici di tutta la Provincia

1) Le Commissioni ordinistiche hanno funzioni consultive e propositive: rispondono ai quesiti posti dal Consiglio dell'Ordine e possono proporre atti di vario tipo al Consiglio tramite il Coordinatore. Esse non dispongono di autonomia operativa in quanto debbono rispondere o essere propositive al Consiglio dell'Ordine, che può rendere le proposte esecutive.

2) Le Commissioni sono coordinate da un Consigliere dell'Ordine che può delegare, sotto la sua diretta responsabilità, colleghi esterni al Consiglio dell'Ordine a svolgere analisi e valutazioni conoscitive nell'ottica di una maggiore e più completa conoscenza delle problematiche da affrontare. In ogni caso sarà il Coordinatore a relazionare il Consiglio sull'attività svolta, se lo ritiene proporrà al Consiglio di invitare il/ i delegati.

3) I componenti sono proposti dal Coordinatore al Consiglio dell'Ordine ma possono essere anche integrati da membri proposti dai Consiglieri. La nomina verrà ratificata in seduta consiliare e trasmessa agli interessati tramite posta o E-mail. Possono far parte di una Commissione anche membri esterni, non laureati in Medicina o Odontoiatria, competenti nelle tematiche trattate dalla Commissione

4) Qualora si motivi la necessità di costituzione di una Commissione che possa affrontare un problema contingente, un'emergenza, l'analisi di una problematica che riguardi un determinato settore o quant'altro, può essere creata una Commissione temporanea "ad hoc". La nomina del Coordinatore e dei Componenti sarà formalizzata in seduta deliberante dal Consiglio dell'Ordine.

5) Ogni Consigliere ha comunque diritto di partecipare alle Commissioni costituite, anche se non componente, ed avere notizia dei lavori delle stesse da parte del Coordinatore.

6) Le Commissioni si riuniscono almeno una volta ogni due mesi e ogni qualvolta i Coordinatori lo ritengano opportuno in relazione alle esigenze delle problematiche che debbono essere affrontate. Più Commissioni possono riunirsi nella stessa serata. Ciascuna Commissione quando si riunisce deve

provvedere, da parte di un componente della Commissione che assume il compito di segretario, alla verbalizzazione della seduta che sarà firmata dai componenti partecipanti.

Il verbale verrà portato successivamente dal Coordinatore a conoscenza del Consiglio, che ne potrà autorizzare la pubblicazione sul sito ed eventualmente sul Bollettino.

7) Al fine di mantenere uno stretto contatto con la vita ordinistica e con l'attività svolta dalle altre Commissioni, che spesso vedono trattare problematiche in comune, le riunioni delle stesse debbono svolgersi presso la sede dell'Ordine. Eventuali eccezioni, legate a giustificati motivi pertinenti al tema trattato, dovranno essere autorizzate dal Presidente dell'Ordine.

8) Le Commissioni, qualora si riuniscano nei giorni previsti dal calendario deliberato dal Consiglio, potranno avere assistenza esterna di personale della segreteria, compatibilmente con le disponibilità di tempo e in relazione alle mansioni e potranno avere diritto ad un servizio di posta elettronica e SMS dedicato per ogni Commissione. Nelle riunioni autorizzate a svolgersi all'esterno della sede ordinistica non si può usufruire dell'assistenza del personale di segreteria (per motivi legali ed assicurativi).

9) Le Commissioni che risulteranno non operative potranno essere sciolte dal Consiglio dell'Ordine o potrà essere vagliata la ricomposizione delle stesse con l'eventuale sostituzione del Coordinatore.

10) È auspicabile che i componenti, preavvertiti in tempo adeguato, qualora non possano partecipare alla riunione programmata, avvisino il Coordinatore della loro assenza.

11) L'assenza reiterata, ad esclusione di validi motivi di salute, (oltre 3 riunioni consecutive) dei membri della Commissione porterà alla decadenza dell'incarico.

12) Le Commissioni, sia Albo Medici o Albo Odontoiatri che ordinistiche, non possono essere convocate nello stesso giorno in cui si svolge il Consiglio Direttivo anche se previste in orari diversi.